

*Le schede della XIV rassegna del
Cineforum in lingua originale del CLA*

A cura di Fabrizia Venuta



Titolo originale: Bad Times at the El Royale

Titolo italiano: 7 sconosciuti a El Royale

Regia: Drew Goddard

Nazione: U.S.A.

Anno: 2018

Durata: 2 ore e 21 minuti

Genere: Thriller

Interpreti: Jeff Bridges, Xavier Dolan, Cynthia Erivo, Jon Hamm, Chris Hemsworth, Dakota Johnson

Sito web: <https://www.foxmovies.com/movies/bad-times-at-the-el-royale>

Trama: Nell'America degli anni Sessanta delle battaglie per i diritti civili appena uscita dalla guerra in Vietnam e dall'assassinio di Kennedy, dove il tema dell'odio razziale e della violenza sulle donne è all'ordine del giorno, incontriamo sette personaggi, sette estranei, ognuno con un segreto da nascondere. Si incontrano all'El Royale sul lago Tahoe, un misterioso e fatiscante hotel al confine tra California e Nevada. La notte del loro incontro sarà un momento decisivo: tutti avranno un'ultima, faticosa possibilità di riscatto da un passato che li ha segnati...

Commenti: Drew Goddard, sceneggiatore di numerosi episodi di serie televisive di successo come "Alias" e "Lost" e di film come "World War Z" di "Marc Forster" (2013) e "The Martian" di Ridley Scott (2015), nonché autore e regista di "The Cabin in the Woods" (Quella casa nel bosco, 2012), scrive e dirige questo neo-noir¹, ambientato alla fine degli anni Sessanta proprio per rendere omaggio al cinema e alla letteratura noir di quegli anni. Il regista crea un puzzle da ricomporre pezzo dopo pezzo, ma in cui lascia anche delle caselle vuote, invitando il pubblico a fare le proprie supposizioni. I pezzi principali però combaciano, forse un po' troppo perfettamente, e la trama si lascia seguire, anche grazie a colpi di scena e sequenze shock accuratamente disseminati. Siamo in territorio post tarantiniano, con qualche omaggio a David Lynch e la galleria di personaggi può fare leva sulla consumata abilità recitativa di alcuni interpreti - in particolare John Hamm e Jeff Bridges². Il perno intorno al quale ruota tutta la vicenda è la musica Motown³, soprattutto quella interpretata da Cynthia Erivo, star dei musical di Londra e di Manhattan da poco passata al grande schermo, che qui interpreta uno dei sette sconosciuti. Il film gioca sui contrasti e sul fatto che nulla è come appare, anche l'albergo è diviso tra due Stati le cui differenze si riflettono anche sullo stile delle stanze: da un lato quelle in California, lo Stato

¹Adattamento tematico e stilistico del noir classico all'estetica cinematografica dei tempi moderni.

² <https://www.mymovies.it/film/2018/bad-times-at-the-el-royale/> (3 febbraio 2020).

³ https://it.wikipedia.org/wiki/Motown_Records (3 febbraio 2020).

dell'amore libero, della contestazione e di Hollywood, dall'altro quelle del Nevada, lo Stato del vizio, dell'illegalità e del gioco d'azzardo. Uno dopo l'altro i personaggi riveleranno la loro vera natura e le motivazioni che li hanno portati, portiere compreso, in quel luogo isolato al confine tra il bene e il male. La splendida fotografia psichedelica del film è firmata da Seamus McGarvey; sua la fotografia di film come "The Greatest Showman" di Michael Gracey (2017), "The Accountant" di Gavin O'Connor e "Nocturnal Animals" di Tom Ford (entrambi del 2016)

Curiosità:

-L'hotel El Royale è modellato sul celebre Cal Neva Resort and Casino che fu di proprietà di Frank Sinatra.

- Seppur senza mai citarli, nel film si fa riferimento agli ospiti famosi dell'hotel: star del cinema di quegli anni, prima fra tutte Marilyn Monroe, e politici, compreso uno che ormai è morto ma la cui memoria va preservata (John Fitzgerald Kennedy?).

Prossimo film: 18 febbraio 2020 ore 17.45: "Gifted" di Marc Webb (2017).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1649>), del cinema Astra (<http://www.astra.unina.it/cineforum.php>) e di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>).

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA (<https://www.facebook.com/groups/cineforumcla/>)

Recensione a cura di Fabrizia Venuta.